

LA SICILIA 3/11/2010

«IMPRESE ED ESTERO»

Confindustria, Credito siciliano e università: gli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese

Nella sala riunioni del Credito Siciliano, la stessa Banca, in collaborazione con Confindustria Catania e la Facoltà di Scienze Politiche dell'Ateneo catanese, ha dedicato un incontro alle Piccole e Medie imprese che operano o hanno intenzione di operare con l'estero per aiutarle a meglio destreggiarsi tra le problematiche quotidiane associate alle attività di internazionalizzazione.

Il meeting, allestito con la fondamentale collaborazione di SIMEST e SACE, soggetti coinvolti a livello nazionale e locale nel supporto dei processi di internazionalizzazione, ha visto la presentazione di prodotti e servizi che meglio soddisfano le esigenze delle Piccole e Medie Imprese.

"Il Credito Siciliano con questo meeting - ha affermato il Vice Direttore Generale del Credito Siciliano Pietro Cirrito - ha inteso offrire un contributo all'imprenditoria della Sicilia orientale per diffondere la conoscenza dei servizi e dei prodotti utili all'attività d'impresa in ambito internazionale, attraverso le strutture interne all'Istituto e la

preziosa collaborazione con gli Enti Istituzionali preposti al sostegno dei processi di internazionalizzazione".

A questa affermazione ha fatto eco quella del Presidente di Confindustria Catania - Domenico Bonaccorsi di Reburdone - che ha dichiarato che "di fronte alla crisi che investe il territorio, diverse imprese del nostro tessuto produttivo stanno cercando sbocchi di mercato alternativi a quelli tradizionali. E' un segnale di dinamismo e vitalità che va assolutamente incoraggiato e sostenuto. Le reti di impresa che Confindustria sta promuovendo in Italia per aggregare le Pmi possono aiutarci a superare i vincoli connessi al localismo e competere in modo più efficace a livello internazionale. E' chiaro che in questo sforzo il sistema bancario ha un ruolo primario con le sue competenze e le sue professionalità, ed il Credito Siciliano lo testimonia proprio con l'iniziativa odierna che intende accompagnare l'economia reale verso nuovi processi di innovazione industriale e di internazionalizzazione".